

I SERVIZI

IL PRESIDENTE ARMARI «ASPETTATIVE ALTE PER I LAVORI» Più sicurezza con le nuove banchine anche per gli ormeggiatori

ANDREA Armari è il presidente del Gruppo Ormeggiatori del porto. «L'aspettativa per i lavori previsti dal progetto hub portuale è alta - dice Armari - da un lato l'approfondimento dei fondali permetterà sicuramente l'intercettazione di nuovi traffici con relativo incremento lavorativo ed economico, aumento di produttività che giungerà al porto di Ravenna ma anche a tutta la collettività ravennate, dall'altra parte ci sarà il rifacimento degli arredi portuali». Quest'ultimo aspetto è quello che maggiormente coinvolge da vicino gli ormeggiatori. «La ricostruzione di banchine obsolete con relativa sostituzione delle bitte esistenti creerà un luogo di lavoro più sicuro, sia per la nave in se, durante le operazioni di ormeggio, sosta e disormeggio, ma anche del personale che svolge tutti quei servizi correlati alla nave stessa». Durante questa fase «sarà importante pianificare i lavori e le strategie, da parte di tutti i soggetti interessati, in modo tale che possano coesistere l'attività di ricostruzione delle banchine con quella puramente operativa della nave consistente nell'espletamento di tutte quelle funzioni per cui la nave è preposta».



raggiungere le banchine via terra posizionata sia a destra che a sinistra del canale Candiano. «Inoltre operiamo anche 'via mare' mediante l'utilizzo di nove imbarcazioni di varie dimensioni, rapportate per assolvere alle varie esigenze dei servizi, dislocate in parte nella darsena adiacente la nostra sede e in parte in punti strategici del porto per intervenire prontamente in caso di necessità. Siamo in possesso di due motobarche di dimensioni superiori per svolgere il servizio in off-shore, in particolare utilizzate per gli Ormeggi e disormeggi al Rigassificatore Alng di Porto Levante, per il quale abbiamo costituito una Ati insieme ai colleghi di Chioggia e Venezia, mediante quote prestabilite in base alla grandezza numerica dei Gruppi, forniamo il personale necessario per lo svolgimento di tali operazioni.



L'AD ALBERTO FABBRI «QUI POTENZIALITÀ ENORMI» Sbarco, imbarco e stoccaggio Le certezze di NA.DEP e Ifa

NA.DEP e **Ifa** rappresentano realtà molto qualificate del porto di Ravenna. Guidati entrambi dall'amministratore unico Alberto Fabbri, erede di un progetto imprenditoriale nato negli anni '70 per volontà del padre, i due soggetti si occupano quotidianamente delle delicate operazioni di sbarco, imbarco e stoccaggio di una varietà pressoché infinita di merci e materiali, che da Ravenna raggiungono, poi, i clienti finali. L'ordine di grandezza, fra **Ifa** e **Na.Dep**, è di 2,5 milioni di tonnellate annue, movimentate grazie ai 200 camion al giorno e 3 convogli ferroviari a settimana che escono da **Na.Dep** e a un altro centinaio di autocarri che ogni 24 ore escono dagli stabilimenti di **Ifa**, ossia da un'area di lavoro complessiva di 270mila metri quadrati, adatta alle più diverse esigenze. «La varietà di prodotti che trattiamo - spiega Fabbri - è difficile da enumerare, ma i carichi più frequenti sono senz'altro costituiti da cereali e farine, materiali ferrosi, sale, sabbie che serviranno alle vetrerie e le diverse polveri che saranno lavorate dall'industria della cerami-

ca». «La tecnologia, per noi, entra in gioco a partire dalle infrastrutture che lavorano sulle banchine, ma anche, per quanto riguarda quelle digitali, sul versante della tracciabilità, assicurata al cliente da sistemi assolutamente all'avanguardia».


L'AMBIENTE è «un nostro fiore all'occhiello, come provato dai 3,5 mega di energia pulita prodotta dai nostri impianti fotovoltaici, l'attenzione a un corretto procedimento di aspirazione delle polveri e le colonnine elettriche che possono alimentare in modo ecologico le gru». Per il futuro «sarebbe cruciale che il piano di rinnovamento infrastrutturale di cui si sente parlare da tempo sia realizzato, anche perché le potenzialità sono enormi, come le possibili ricadute positive sul territorio. Il punto centrale, in un porto caratterizzato dall'efficienza e dalla rapidità che solo i nostri tanti terminalisti sanno offrire, è aumentare il pescaggio delle navi in entrata, perché non virino, prima di arrivare da noi, su Venezia o sulla Croazia».



Gruppo Ormeggiatori del Porto di Ravenna

Via Fabbrica Vecchia, 5 Marina di Ravenna (Ra)
Tel. (0544) 530505
www.ormeggira.it


UNA STORIA FATTA DI QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ

NADEP s.r.l.
Dal 1976
NAVAL DEPOSITI

Il terminal portuale NA.DEP, dal 1976 dispone di una banchina di 240 mt che si estende su una superficie di 100.000 mq. 45.000 dei quali occupati da 14 capannoni coperti di cui 8 chiusi e pavimentati, idonei allo stoccaggio di materiali che necessitano di certificazione HACCP. NA.DEP movimentata circa 700.000 tonnellate all'anno di merci alla rinfusa ed in colli utilizzando 3 gru mobili con portate da 40 a 63 ton, la cui alta tecnologia permette rese giornaliere molto elevate e 4 pale gommate adibite alle attività di stoccaggio e ricarica su camion. Possibilità di effettuare sulla merce, in base alle richieste dei clienti, tutte le lavorazioni necessarie prima della riconsegna all'utilizzatore finale, quali macinazione, miscelazione, vagliatura, insacco, utilizzando per ogni tipologia di prodotto impianti e mezzi specifici.

Ravenna via della Battana, 28
Porto San Vitale
(zona industriale sud)
Tel. 0544 436355 Fax 0544 436056
Email: info@nadep.it



IFA SRL è nata nel 1996 sul lato nord del porto di Ravenna e si è sviluppata velocemente grazie ad una banchina di 274 mt con un pescaggio di mt 10,50, il più alto nel porto di Ravenna. Si estende su una superficie di 170000 mq dei quali 70000 sono occupati da capannoni chiusi e coperti serviti da impianti a nastri trasportatori che permettono lo sbarco delle merci direttamente all'interno dei capannoni

Movimentata circa 1.500.000 tonnellate all'anno con 5 gru mobili con portate da 80 a 120 ton, 3 escavatori Volvo ECR 235 e 3 bob Caterpillar e 8 pale Volvo 150 per la ricarica su camion. Dispone inoltre di un doppio raccordo ferroviario di 1600 mt che permette lo scarico e la ricarica di materiali anche su vagoni.

Ravenna via Baiona, 143
(zona industriale nord)
Tel. 0544 685922
Fax. 0544 453411
Email: info@ifasrl.it